



D.R. 1713/2022

MASTER UNIVERSITARIO ANNUALE DI I LIVELLO
IN
PREVENZIONE E TUTELA DEL MINORE E DELLE RELAZIONI
FAMILIARI

(Attivato ai sensi del D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 e D. M. n. 270 del 22 ottobre 2004)

(1500 ore - 60 CFU)

A. A. 2021/2022

I EDIZIONE

Direttore del master
Melita Cavallo

Direttore didattico
Altea Ceccarini

Finalità

Il master è finalizzato alla formazione di specifiche figure professionali atte ad operare nel campo della prevenzione e tutela del minore e delle relazioni familiari, alla luce delle profonde trasformazioni socio-psicoeducative e giuridiche che stanno caratterizzando la storia e l'evoluzione di questo settore. Tutto ciò in un'ottica sistemica della prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Il percorso formativo, muovendo dalla prospettiva biopsicosociale (ICF) dello sviluppo infantile e adolescenziale, affronterà le due visioni fondamentali che segnano il diritto minorile spesso intrecciandosi tra loro: la vittimologia minorile e la criminalità minorile. Pertanto oggetto del master saranno: lo sviluppo psicosociale, i fattori di rischio psicosociale, la devianza minorile, la vittimologia minorile, la criminalità minorile, leggi e provvedimenti in materia di diritto minorile, trattamenti e interventi preventivi e rieducativi, contesti e agenzie dedicate allo sviluppo e il recupero del minore. Verranno, inoltre, approfondite le tematiche legate al conflitto familiare e alle nuove forme di violenza minorile attraverso anche l'uso dei social nonché l'abuso perpetrato sui minori con un focus anche sugli abusanti. Si focalizzerà anche la presa in carico dei minori stranieri e di quelli non accompagnati e la relativa recente legislazione italiana con spunti di riflessione in materia di radicalizzazione e terrorismo internazionale. La finalità di questo master è di aiutare i professionisti che si occupano a vario titolo di minori e adolescenti a comprendere, sostenere e intervenire in contesti di grave rischio e compromissione del loro benessere e a promuovere percorsi di prevenzione primaria, secondaria e anche terziaria.

Obiettivi formativi

In ultima analisi, grazie alla specifica interdisciplinarietà, i partecipanti acquisiranno tutte le competenze per poter valutare in sinergia idonei interventi atti a garantire e tutelare i diritti dei minori nel pieno rispetto della persona. Verranno, a tal fine, realizzati laboratori esperienziali volti a trasferire l'esperienza di professionisti che da anni operano nel settore di riferimento attraverso la discussione di casi, la progettazione di attività nei settori oggetto di formazione, così da fornire strumenti immediatamente spendibili nella pratica professionale promuovendo la partecipazione anche di testimoni privilegiati che hanno vissuto il percorso penale e riabilitativo ovvero di reinserimento sociale e lavorativo.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del percorso didattico i discenti avranno maturato competenze e capacità coerenti con la finalità, gli obiettivi del master e con il profilo professionale in uscita. In particolare:

- ✓ capacità di riconoscere e saper applicare concetti e principi teorici relativi allo sviluppo psicosociale del minore e della persona adolescente, ai fattori di rischio psicosociale, alla psicologia infantile;
- ✓ capacità di riconoscere e interpretare i principi di condotta etica e professionale delle figure coinvolte, tra i quali gestire un rapporto professionale, sviluppare una relazione educativa eticamente adeguata;
- ✓ capacità di produrre e implementare metodi di valutazione del comportamento minorile con schede e strumenti di registrazione specifici;
- ✓ capacità di sviluppare e controllare la progettazione e la gestione di interventi riabilitativi e preventivi in ambito minorile sul territorio e nelle comunità (quali contesti educativi, quali interventi e quali strategie);
- ✓ capacità di valutare e spiegare, in stretta collaborazione con le altre figure della rete, gli interventi educativi messi in atto nei diversi contesti applicativi e, in particolare, attraverso il

monitoraggio, l'individuazione dei risultati del cambiamento e la restituzione degli esiti dell'intervento alla famiglia. Infatti, il discente dovrà sviluppare capacità di comunicazione chiare e prive di ambiguità sia nella relazione con altri membri della squadra sia nella relazione con gli attori della rete educativa non specializzati (genitori ed insegnanti).

Destinatari

Possono iscriversi al master coloro che sono in possesso del diploma di laurea quadriennale (Vecchio Ordinamento), del diploma di laurea triennale in ambito **sociale e pedagogico** (Scienze e tecniche del servizio sociale L-39, Sociologia L-40, Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace L-37, Scienze dell'educazione e della formazione L-19) o del diploma di laurea specialistica/magistrale in ambito **sociale e psico-pedagogico** (Servizio sociale e politiche sociali LM-87, Sociologia e ricerca sociale LM-88, Psicologia LM-51, Scienze pedagogiche LM-85, Scienze della formazione primaria LM-85 bis) in ambito **medico** (Medicina e chirurgia LM-41) che intendano acquisire approfondite conoscenze e specifiche competenze per svolgere un'attività professionale nel campo della devianza minorile. Qualora il candidato fosse in possesso di un diploma di laurea diverso, si invita il candidato a inoltrare il proprio titolo ed il curriculum vitae per opportuna valutazione.

Ammissione di studenti stranieri e italiani con titoli conseguiti all'estero

I cittadini italiani o comunitari in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare la domanda di partecipazione allegando il diploma di laurea posseduto, regolarmente legalizzato, corredato di dichiarazione di valore rilasciata a cura della rappresentanza italiana nel paese in cui hanno conseguito il titolo munito di traduzione ufficiale per le lingue diverse da inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese. Per i titoli europei la dichiarazione di valore può essere sostituita dal *diploma supplement*. Il diploma supplement o la dichiarazione di valore sono indispensabili per la valutazione dell'idoneità del titolo del candidato ai fini dell'ammissione al master.

Inoltre, possono presentare domanda di iscrizione i candidati non comunitari, non soggiornanti in Italia in possesso di un titolo accademico di livello equivalente a quelli di cui sopra, attraverso la rappresentanza diplomatica.

Programma didattico

Il master si svolge in modalità *blended*. La didattica verrà erogata sia con modalità attive di formazione in streaming sia attraverso apposita piattaforma telematica.

La formazione in *streaming*, con rilevazione della frequenza in sessione, consisterà in lezioni frontali, laboratori esperienziali e in attività seminariali con l'intento di approfondire gli aspetti didattici e di contenuto di alcuni insegnamenti e di favorire un confronto diretto tra gli studenti.

La formazione in modalità asincrona sarà erogata tramite lezioni preregistrate, disponibili in piattaforma 24/24 ore in formato video/audio mp3 insieme al materiale didattico integrativo (slides, norme, articoli).

Per la fruizione delle lezioni è essenziale disporre di adeguate strumentazioni. I requisiti minimi di sistema sono specificati nell'allegato A. Le lezioni in modalità streaming si svolgeranno con formula week-end (venerdì dalle ore 14.30 alle 18.30 e sabato dalle 10.00 alle 18.00), con frequenza bimensile mediante l'utilizzo della piattaforma di UNINT. La frequenza è obbligatoria e non sono ammesse assenze oltre il 25% delle lezioni in *streaming*.

Il master ha una durata di 12 mesi, che decorrono dalla data in cui il candidato viene abilitato ad accedere alla piattaforma di *e-learning*, e prevede un impegno complessivo di 1.500 ore.

La struttura del master è progettata in sette moduli. I macro-argomenti che saranno affrontati durante le lezioni in streaming e in e-learning sono i seguenti:

Mod./SSD	Insegnamento	Ore frontali	E-learning	Studio individuale	Ore totali	CFU
Mod.1 M-PSI/05 (Psicologia sociale)	Il minore a rischio	12	36	152	200	8
Mod.2 M-PSI/05 (Psicologia sociale)	Psicologia della devianza	12	36	152	200	8
Mod.3 M-PSI/08 (Psicologia clinica)	La famiglia e il fischio psicopatologico	12	36	152	200	8
Mod.4 IUS/17 (Diritto penale)	Giustizia minorile e tutela dei minori	12	36	152	200	8
Mod.5 IUS/17 (Diritto penale)	Giustizia riparativa	12	36	152	200	8
Mod.6 M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale)	Interventi educativi di supporto	12	36	152	200	8
Mod.7 M-PSI/04 (Psicologia dello sviluppo e dell'educazione)	Interventi clinici di supporto	18	42	190	250	10
	PROVA FINALE	12		38	50	2
	TOTALE	102	258	1140	1500	60

Metodologie didattiche

La didattica sarà svolta attraverso attività seminariali e laboratoriali. Il corso, infatti, utilizza anche metodologie didattiche attive (apprendimento basato su problemi, apprendimento incidentale, apprendimento cooperativo, apprendimento riflessivo) affinché i partecipanti possano coinvolgersi in situazioni-problema ritenute significative e possano sviluppare progetti reali ritenuti motivanti.

Modalità di accertamento degli apprendimenti

Sono previste prove intermedie alla fine di ogni modulo sia a valenza sommativa che formativa; tali prove hanno valenza di verifica intermedia e costituiscono parte integrante della carriera accademica del discente.



Organi del master e docenti

DIRETTORE SCIENTIFICO:

Dott.ssa Melita Cavallo, magistrato, già capo del dipartimento della giustizia minorile - Ministero della giustizia, già presidente del tribunale per i minorenni di Roma, presidente commissione adozioni internazionali, presidente nazionale European Association of Judges for Mediation, presidente Gemme Italia, autrice di numerosi saggi specialistici.

DIRETTORE DIDATTICO:

Dott.ssa Altea Ceccarini, responsabile esecutivo Scuola di alta formazione UNINT

COMITATO SCIENTIFICO:

Dott.ssa Serenella Pesarin, sociologa e psicologa, psicoterapeuta, già Direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari, Dipartimento per la giustizia minorile, Ministero della giustizia, già docente universitaria incaricata presso, tra gli altri, Lumsa e Magna Grecia, attuale docente master presso, tra gli altri, Consorzio humanitas, UNINT, Unitelma Sapienza, Roma Tre, La Sapienza, Link campus. giudice onorario tribunale per i minorenni.

Dott. Alessandro Frolli, NPh neuropsichiatria infantile, PhD in Scienze del comportamento e processi di apprendimento, direttore scientifico del Centro di ricerca sulle disabilità (DRC) di UNINT.

Dott. Raffaele Bracalenti, medico, psicoterapeuta, socio fondatore e presidente dell'Istituto psicoanalitico per le ricerche sociali.

Dott. Alessandro Padovani, psicologo clinico, psicoterapeuta, responsabile nazionale e internazionale per le politiche sociali della Fondazione opera don Calabria. Giudice onorario tribunale per i minorenni.

Dott. Silvio Ciappi, dottore in giurisprudenza e filosofia del diritto. Psicoterapeuta e criminologo clinico, già magistrato onorario presso il tribunale per i minorenni. Docente universitario. Esperto Unione Europea in prevenzione della criminalità.

Dott. Natale Forlani, sociologo e giornalista, già direttore generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Dott. Luigi Bulotta, avvocato, già dirigente generale Regione Calabria e componente laico del tribunale di sorveglianza. Esperto nel diritto di famiglia.

Dott.ssa Valentina Pirrò, psicologa, psicoterapeuta familiare, criminologa, giudice onorario presso il tribunale per i minorenni.

Dott.ssa Simona Montuoro, psicologa, psicoterapeuta, segretario "Consolidal sezione romana-collaboratrice centri anti-violenza di "differenza donna".

DOCENTI

1. **Dott.ssa Eleonora Betti**, psicologa, esperta in psicologia pediatrica e in disturbi del neurosviluppo.
2. **Dott. Emanuele Botta**, psicologo, psicoterapeuta, giudice onorario tribunale per i minorenni.
3. **Dott. Raffaele Bracalenti**, medico, psicoterapeuta, socio fondatore e presidente dell'Istituto psicoanalitico per le ricerche sociali.
4. **Dott. Luigi Bulotta**, avvocato, già dirigente generale Regione Calabria e componente laico del tribunale di sorveglianza. Esperto nel diritto di famiglia.
5. **Dott. Emanuele Cappelli**, Dottore di ricerca in diritto e politiche penali europee. Pedagogista

esperto nei processi formativi dell'intero arco di vita. Esperto in management dei servizi educativi e formativi. Cultore in materia di giustizia riparativa e mediatore sociale e penale. Funzionario pedagogista presso i servizi minorili del Dipartimento giustizia minorile e di comunità del Ministero della giustizia.

6. **Dott.ssa Milena Capuano**, pediatra – dirigente Azienda ospedaliera di Orvieto.
7. **Dott.ssa Melita Cavallo**, magistrato, già capo del dipartimento della giustizia minorile - Ministero della giustizia, già presidente del tribunale per i minorenni di Roma, presidente commissione adozioni internazionali, presidente nazionale European association of judges for mediation, presidente Gemme Italia, autrice di numerosi saggi specialistici.
8. **Dott. Silvio Ciappi**, dottore in Giurisprudenza e Filosofia del diritto. Psicoterapeuta e criminologo clinico, già magistrato onorario presso il tribunale per i minorenni. Docente universitario. Esperto Unione Europea in prevenzione della criminalità.
9. **Dott. Antonio Circosta** – avvocato, custode -amministratore giudiziario, tribunale di Reggio Calabria sezione Gip – Gup. Consigliere World food programme ONU.
10. **Dott. Carlo Collarino**, psicologo, ha pubblicato diversi articoli su AIPG (Associazione Italiana Psicologi Giuridici) sul tema della personalità, emozioni, ansia in un gruppo operativo nel corso di attività di indagine di lotta alla pedofilia. Membro della polizia di stato.
11. **Dott.ssa Barbara Corbella**, Assistente sociale, funzionario di servizio sociale - Ministero della giustizia. Esperta nella costruzione di reti nel terzo settore.
12. **Dott.ssa Tatiana Costantini**, psicologa applicata nei contesti giuridico – forensi.
13. **Dott.ssa Claudia Crudele**, formatore, funzionario di servizio sociale e mediatore in ambito penale, sociale e scolastico.
14. **Dott. Gianfranco De Lorenzo**, pedagogista, giudice onorario tribunale per i minorenni. Docente in filosofia e scienze umane (SO). Già presidente nazionale dell'ANPE.
15. **Dott.ssa Loredana Derenti**, Dottore in giurisprudenza. Criminologa, grafologa. Funzionario giudiziario C-O giudice di pace di Roma (sez. stranieri e stupefacenti). Esperta formatrice per percorsi operatori giudiziari del Ministero della giustizia.
16. **Dott.ssa Lucilla Di Rico**, politologa, ricercatrice nel campo delle politiche economiche, sociali e del lavoro. Lavora in ANPAL presso il coordinamento nazionale del fondo sociale europeo. In passato, ha realizzato diverse indagini sul tema dei minori con particolare attenzione a quelli più fragili.
17. **Dott. Natale Forlani**, sociologo e giornalista, già direttore generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
18. **Dott. Alessandro Frolli**, NPh neuropsichiatria infantile, PhD in Scienze del comportamento e processi di apprendimento, direttore scientifico del Centro di ricerca sulle disabilità (DRC) di UNINT.
19. **Dott.ssa Maria Luisa Galli**, psicologa, psicoterapeuta. Consulente sessuologa.
20. **Dott. Giuseppe Edoardo Genovese**, dottore in giurisprudenza. Criminologo, grafologo. Docente Scuola di alta formazione DAP – Ministero della giustizia. Presidente associazione ELIEA (Istituto criminologico di ricerca).
21. **Dott. Gianluca Guida**, dirigente Centro diurno polifunzionale di Nisida, dipartimento giustizia minorile e di comunità. Componente del comitato tecnico scientifico e di indirizzo della Fondazione Eduardo de Filippo.
22. **Dott. Alessandro Ugo Imbriglia**, sociologo dei sistemi complessi. Cultore della materia geopolitica, dei processi di radicalizzazione islamica e dell'industria culturale. Autore di diversi saggi.



23. **Dott.ssa Alessandra Imperiali**, sociologa, già formatore e docente universitario presso l'Università Cattolica di Roma; giudice onorario presso il tribunale di sorveglianza di Roma e Torino.
24. **Dott. Salvatore Inglese**, psichiatra, psicoterapeuta, specializzato in etnopsichiatria, tra l'altro collaboratore con il Centro Georges Devereaux Università di Parigi
25. **Dott.ssa Monica Lecchini**, presidente ANPE per la sede regionale Lazio e Abruzzo (ANPE).
26. **Dott. Stefano Maccioni**: avvocato, componente della commissione ministeriale sui problemi e sul sostegno delle vittime dei reati. Responsabile nazionale della rete giustizia per i diritti "cittadinanza attiva".
27. **Dott.ssa Maria Teresa Marino**, avvocato, esperta in progettazione sociale.
28. **Dott. Massimo Martelli**, pedagogista, direttore comunità ministeriale – Ministero della giustizia, già giudice onorario tribunale per i minorenni.
29. **Dott.ssa Sara Menichetti**, avvocato. Esperta in diritto di famiglia e nel settore minorile.
30. **Dott. Alessandro Miceli**, dottore in scienze sociali, già giudice onorario Tribunale per i minorenni.
31. **Dott.ssa Anna Chiara Moltoni**, dottore in scienze politiche a indirizzo internazionale. responsabile ONG associazione Centro ELIS – progetti internazionali e cooperazione allo sviluppo – Roma.
32. **Dott.ssa Simona Montuoro**, psicologa, psicoterapeuta, segretario "Consoli della sezione romana- operatrice presso centri anti-violenza "differenza donna".
33. **Dott. Alessandro Padovani**, psicologo clinico, psicoterapeuta, responsabile nazionale e internazionale per le politiche sociali della Fondazione opera don Calabria (VR). Giudice onorario tribunale per i minorenni.
34. **Dott.ssa Annunziata Passanante**, dottore in giurisprudenza, dirigente dipartimento amministrazione penitenziaria Ministero della giustizia.
35. **Dott.ssa Serenella Pesarin**, sociologa e psicologa, psicoterapeuta, già direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari, dipartimento per la giustizia minorile, Ministero della giustizia, già docente Universitaria incaricata presso, tra gli altri, Lumsa e Magna Grecia, attuale docente master presso, tra gli altri, Consorzio humanitas, UNINT, Unitelma Sapienza, Roma Tre, La Sapienza, Link campus. Giudice onorario tribunale per i minorenni.
36. **Dott. Nicola Petruzzelli**, Dottore in lettere e filosofia. Criminologo clinico, direttore coordinatore di Istituto penale minorile "Nicola Fornelli" (BA), dipartimento giustizia minorile e di comunità. Esperto in legislazione minorile.
37. **Dott.ssa Valentina Pirrò**, Psicologa, psicoterapeuta familiare, criminologa, giudice onorario presso il tribunale per i minorenni.
38. **Dott. Mario Pollo**, professore straordinario di materie pedagogiche. Già presidente del corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche Università Lumsa.
39. **Dott.ssa Maria Rizzo**, dottore in scienze sociali, giudice onorario tribunale per i minorenni.
40. **Dott. Paolo Sceusa**, notaio e avvocato. Già giudice civile, penale e del lavoro presso il tribunale di Gorizia. Già pubblico ministero a Trieste e presidente del tribunale per i minorenni del Friuli Venezia Giulia. Già presidente del tribunale per i minorenni di Trento. Già componente della commissione nazionale di studio dei progetti legislativi in materia di famiglia e minori, istituita dall'ANM. Fondatore e vice presidente della scuola superiore di diritto e protezione dei minorenni. Collabora come docente formatore presso la scuola superiore della magistratura.
41. **Dott. Carlo Talarico**, avvocato, mediatore familiare, giudice onorario tribunale per i minorenni.

42. **Dott. Gianmaria Temporin**, psicologo clinico, componente direttivo Consolidal Ets- Roma.
43. **Dott.ssa Fiammetta Trisi**, psicologa, psicoterapeuta, criminologa, dirigente dipartimento giustizia minorile e comunità.
44. **Dott.ssa Angela Tuccillo**, avvocato, criminologa, mediatrice familiare. Socio fondatore del Centro studi "Nessun Dorma".
45. **Dott.ssa Assunta Zaffino** psicologa clinica. Socio fondatore TS Consolidal sezione romana.

Prova finale

Per il conseguimento del titolo è prevista una prova finale che consisterà in un test a risposta multipla di 60 domande, nella presentazione da parte del candidato di un caso, nonché in una prova orale tesa a valutare il grado di conoscenza degli argomenti teorici e le competenze acquisite.

Titolo conseguito

Gli studenti in regola con la posizione amministrativa e che avranno seguito almeno il 75% delle lezioni teoriche, e abbiano superato la prova finale, conseguiranno il titolo di master di I livello in "Prevenzione e tutela del minore e delle relazioni familiari" e potranno operare in qualità di ***"Esperto in prevenzione e tutela del minore e delle relazioni familiari"***.

Profilo professionale in uscita

La figura professionale formata è quella di un ***"Esperto in prevenzione e tutela del minore e delle relazioni familiari"*** in grado di operare nell'ambito del disagio minorile e della giustizia preventiva e riparativa. Sul piano trasversale la figura dovrà sviluppare la capacità di lavorare in *gruppo*, coordinando le altre figure coinvolte nell'intervento.

Uditori

È ammessa la frequenza al master, in qualità di uditori, anche per soggetti privi dei requisiti d'accesso. È prevista una riduzione della quota di partecipazione al master pari al 20% dell'intero importo. Agli studenti uditori che abbiano rispettato i requisiti di frequenza del corso al termine è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione. Gli studenti uditori non devono sostenere prove intermedie o finali.

Modalità di iscrizione

Sarà possibile **effettuare l'iscrizione** al master a partire dalla data di pubblicazione del bando e **fino al 30 aprile 2022**. Per la **domanda d'iscrizione** il candidato dovrà:

- collegarsi al sito dell'ateneo (segreteria on-line) all'indirizzo <https://my.unint.eu/sso>;
- effettuare la registrazione;
- immatricolarsi al master;
- stampare il MAV e procedere al pagamento della quota di iscrizione.

Ulteriori informazioni in merito alla procedura informatizzata sono reperibili all'indirizzo: <http://wikistudenti.unint.eu>.

La domanda d'iscrizione potrà essere inviata:

- a mezzo mail all'indirizzo: formazione@unint.eu, con gli allegati debitamente scansionati;
- con raccomandata a UNINT- Scuola alta formazione - via Carlo Conti Rossini 38 - 00147 Roma;



UNINT
Università
degli Studi Internazionali di Roma

- consegnata a mano, presso la Scuola di alta formazione via Carlo Conti Rossini 38 – Roma entro il 30 aprile 2022

corredata dei documenti di seguito elencati:

- 1 fototessera;
- copia del bollettino MAV pagato.

Non verranno prese in considerazione domande prive della documentazione richiesta o incomplete. Per l'iscrizione al master, **non è dovuto il versamento della tassa relativa al diritto allo studio.** L'iscrizione al master è incompatibile con altre iscrizioni a corsi di laurea magistrale, master, scuole di specializzazione universitarie e dottorati. Il master sarà attivato solo al raggiungimento di un congruo numero di iscritti.

Quota di Iscrizione

La quota di iscrizione di Euro 2.016,00, oltre IVA se dovuta. Tale quota comprende la marca da bollo prevista. Le scadenze per i versamenti sono così ripartite:

Rate	Quote e scadenze
I rata	Euro 516,00 quota di iscrizione e marca da bollo
II rata	Euro 500,00 entro 60 giorni dall'inizio delle lezioni
III rata	Euro 500,00 entro 90 giorni dall'inizio delle lezioni
IV rata	Euro 500,00 entro 120 giorni dall'inizio delle lezioni

In caso di ritardo nel pagamento delle rate successive alla prima, è prevista un'indennità di mora pari a Euro 25,00 per ogni mese o frazione di mese. Il versamento della quota d'iscrizione sarà rimborsabile solo nel caso in cui non venga attivato il master.

Contatti

Scuola Alta Formazione–UNINT

Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT

Via Carlo Conti Rossini, 38 00147 ROMA

Tel. 06.510.777.400.– Fax 06.510.777.270

E-mail: formazione@unint.eu

Sito web: www.unint.eu